



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO

BOIC84400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12425** del **20/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 303*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione delle zone di Dozza, Toscanella e Castel Guelfo ha vissuto un progressivo incremento, anche per via dei numerosi nuovi insediamenti di famiglie provenienti da altre realtà. La qualità della vita in zona è mediamente buona e la frequenza scolastica è elevata. In questa realtà, la scuola riveste un ruolo importante di referente non solo culturale, ma anche sociale e civile tramite l'attivazione di corsi pomeridiani, in collaborazione con i diversi servizi presenti nel territorio, poiché molti alunni vivono realtà familiari in cui entrambi i genitori sono impegnati tutto il giorno nell'attività lavorativa. Dal punto di vista culturale le due Amministrazioni Comunali offrono stimoli finalizzati alla gestione del tempo libero dei ragazzi, grazie anche all'intervento di associazioni culturali, ricreative, sportive.

Territorio e capitale sociale

Le varie scuole, soprattutto quelle collocate nelle frazioni, rappresentano un importante luogo di aggregazione della comunità che partecipa attivamente e tutta alle numerose feste che i plessi organizzano. Così come la scuola si apre al territorio, questo aiuta la scuola; entrambi i Comuni offrono gli educatori di sostegno all'handicap e ai casi sociali e finanziano il progetto Consiglio Comunale Ragazzi. Garantiscono, inoltre, i servizi di mensa e trasporto; si occupano direttamente o attraverso associazioni di volontariato/genitori dei servizi di pre-interpostscuola. Regione e Circondario Imolese collaborano per il miglioramento dell'Offerta Formativa. Numerose associazioni e singoli privati (Associazione musicale Dozzese, Associazione Arcobaleno, Associando, Associazione Azdore, ASL di Imola, Coop Reno, ex docenti) hanno partecipato, contribuito, finanziato negli anni diversi progetti attivati nelle varie scuole dell'I.C. La scuola aiuta, a sua volta, i Comuni per l'attuazione dei campi estivi, delle attività sportive, delle attività di pre-inter-post scuola. L'I.C. è sorto nell'anno scolastico 2003-2004 riunendo 3 Scuole dell'Infanzia, 3 Scuole Primarie e 2 Scuole Secondarie di I Grado presenti sui due territori comunali. Fa parte dell'Ambito 4 dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Circondario Imolese. In rete con le scuole e i Comuni dell'ambito ha presentato domande di partecipazione a vari progetti. La scuola è membro della rete provinciale ASABO, composta da scuole dell'ex provincia di Bologna.

Risorse economiche e materiali



Tutte le scuole dell'infanzia dispongono di un cortile e di giochi, non tutte di un salone. Alcuni plessi di scuola primaria e secondaria dispongono di aule destinate a biblioteca, informatica e audiovisivi, aule per le attività artistiche e manuali, spazi verdi e mensa. L'Istituto è riuscito a dotare tutte le classi sia di scuola primaria che di secondaria di I grado di una L.I.M. In alcuni plessi è inoltre stato predisposto un laboratorio informatico dotato di plurime postazioni. Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di collegamento wireless. Tutti gli alunni con D.S.A. possono usufruire di un computer portatile, se previsto come strumento compensativo dalla certificazione, così come gli alunni diversamente abili hanno postazioni e dotazioni informatiche personalizzate. I maggiori finanziamenti provengono dallo Stato, 96,5%, e dai Comuni, 1,8%, il contributo dei genitori si attesta allo 0,3%, quello dei privati allo 0,6%.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC84400C
Indirizzo	PIAZZA DELLA LOGGIA 2 TOSCANELLA - DOZZA 40060 DOZZA
Telefono	0542672496
Email	BOIC84400C@istruzione.it
Pec	boic84400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdozza.edu.it

Plessi

TOSCHI-CERCHIARI DOZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA844019
Indirizzo	VIA CALANCO 12 DOZZA 40050 DOZZA

G. ROSSA - TOSCANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84402A
Indirizzo	VIA POGGIACCIO 119 TOSCANELLA 40060 DOZZA



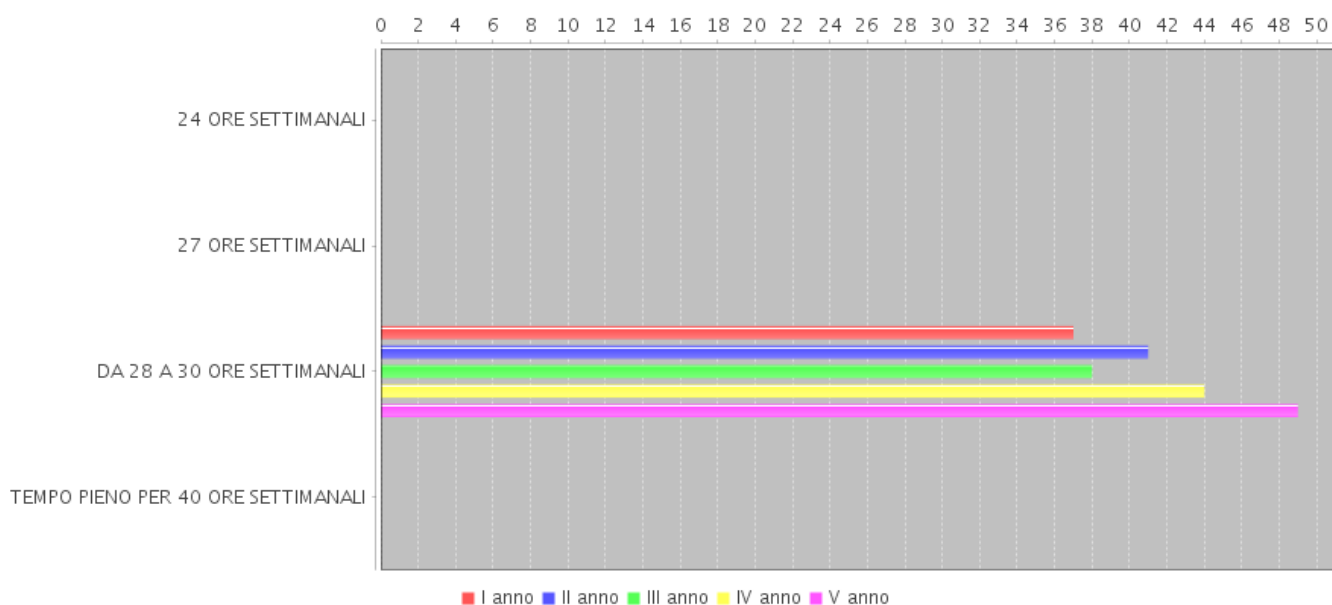
SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84403B
Indirizzo	VIA BASOLI, 29/A CASTELGUELFO 40023 CASTEL GUELFO DI BOLOGNA

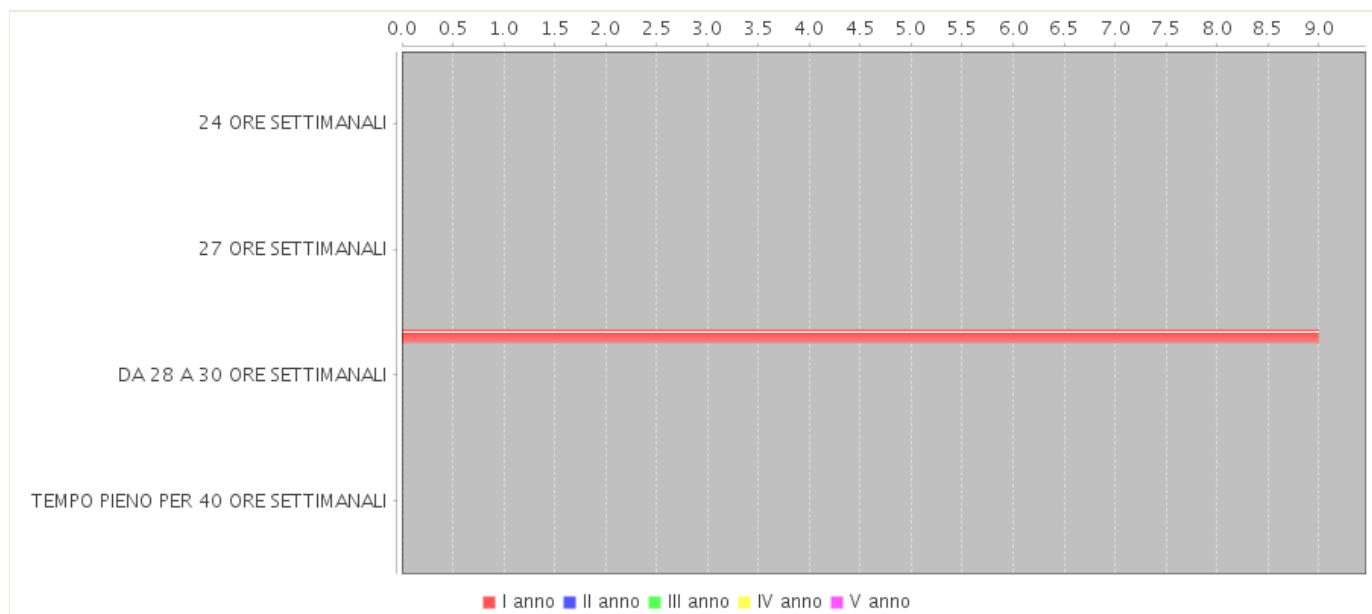
PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84401E
Indirizzo	VIA BASOLI N. 29/A CASTEL GUELFO 40023 CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
Numero Classi	9
Totale Alunni	209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



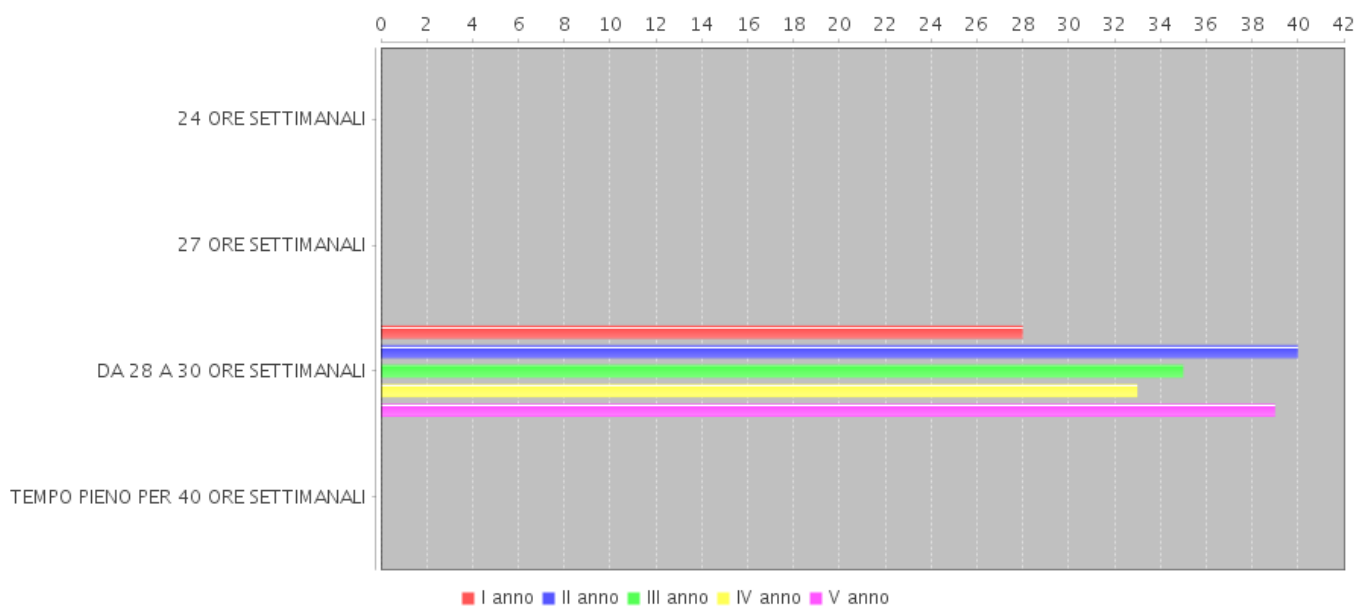
G. PASCOLI - I.C. DOZZA IMOLESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84402G
Indirizzo	VIA CALANCO 18 DOZZA 40050 DOZZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

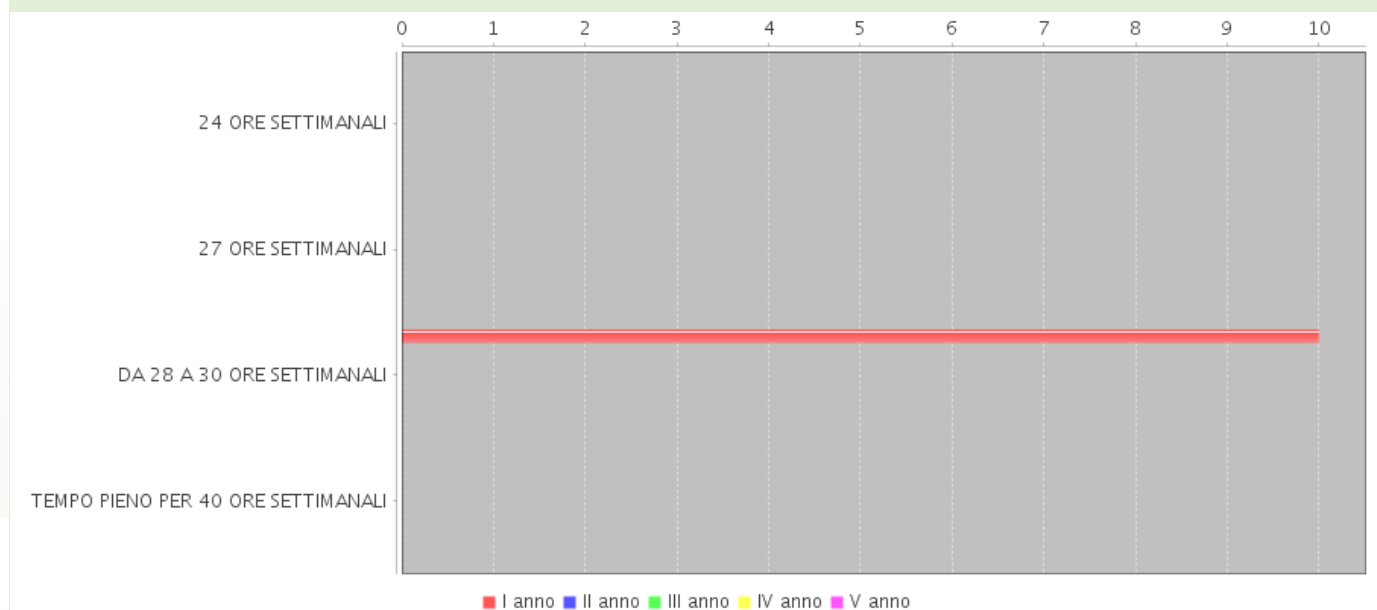
G. PULICARI - TOSCANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84403L
Indirizzo	PIAZZA DELLA LOGGIA 4 TOSCANELLA DI DOZZA 40060 DOZZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



A. MORO-TOSCANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM84401D
Indirizzo	PIAZZA DELLA LOGGIA 2 TOSCANELLA DI DOZZA 40060 DOZZA
Numero Classi	7



Totale Alunni	142
---------------	-----

PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BOMM84402E
--------	------------

Indirizzo	VIA BASOLI 29/C CASTEL GUELFO 40023 CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
-----------	--

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	117
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

Approfondimento

Tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono dotate di PC e LIM. Tutti i plessi dispongono di TIC per soddisfare le esigenze degli alunni con BES o disabilità.



Risorse professionali

Docenti 97

Personale ATA 24



Aspetti generali

Il P.T.O.F. impegna tutta la comunità educante a porsi come obiettivi trasversali e finali quelli dell'educazione integrale della persona, dell'orientamento in ambito sociale e professionale, della conquista della propria identità, della motivazione e del significato dell'apprendimento, della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi in un'ottica inclusiva, della relazione educativa tra docente e alunno. La scuola tenta di accompagnare l'alunno nel suo divenire uomo e cittadino, per renderlo cosciente del suo valore e del suo posto nella società. Il P.T.O.F. prevede che la costruzione di questa identità passi, per ogni scuola e singola disciplina, attraverso la conoscenza di sé. L'alunno riconosce la propria personalità unitaria anche nelle trasformazioni ed esperienze dell'adolescenza e nella relazione con gli altri.

PRIORITA' STRATEGICO - FORMATIVE

Considerare l'alunno al centro della scuola.

Sviluppare in ogni alunno, le competenze necessarie per raggiungere la consapevolezza dei processi cognitivi personali attraverso la flessibilità didattica e l'organizzazione necessaria.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Educare al rispetto degli altri. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Differenziare la proposta formativa con attività di sostegno, recupero, potenziamento e arricchimento. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito.

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Accogliere e favorire l'integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi mediante l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di lingua non italiana.

Favorire l'acquisizione di un livello di autonomia adeguato alle varie fasce d'età. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Favorire la continuità sul piano orizzontale (territorio) e verticale (diversi ordini di scuola).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche per tutti i livelli del percorso scolastico.

Traguardo

Adeguare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica ai livelli dei riferimenti nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Confermare o diminuire la percentuale di studenti che riporta il giudizio sufficiente in comportamento nel secondo quadrimestre. Dato rilevato nell'Istituto per la scuola secondaria, a.s. 2021/2022: 1%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Programmiamo e verifichiamo insieme**

Il percorso ha come obiettivo la condivisione di buone pratiche, il confronto sulle modalità valutative, la riflessione critica sui risultati emersi e la programmazione condivisa di attività didattiche e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riunioni periodiche per dipartimenti disciplinari/classi parallele per elaborare, sulla base del Curricolo verticale d'Istituto la programmazione annuale d'Istituto.

Elaborazione e condivisione per dipartimenti/classi parallele di verifiche comuni e di criteri comuni di correzione e valutazione delle stesse per le discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Lettura e riflessione condivisa per discipline/classi parallele sui risultati delle verifiche comuni ed eventuali modifiche della programmazione.



○ Ambiente di apprendimento

Attività mirate, a piccolo gruppo, in orario sia curricolare che extracurricolare (scuola secondaria) volte al recupero e al consolidamento delle competenze didattiche di base.

Progetti per potenziare le competenze disciplinari: partecipazione a concorsi, percorsi e incontri in orario sia curricolare che extracurricolare.

● Percorso n° 2: Recupero e potenziamento

Il percorso mira a un consolidamento delle conoscenze disciplinari di base con particolare attenzione per quanto riguarda italiano, matematica e lingue straniere, all'acquisizione delle abilità necessarie al successo formativo e allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Si prefigge inoltre di stimolare la curiosità e le abilità degli alunni a diversi livelli, consentendo la valorizzazione delle eccellenze e il confronto sfidante, costruttivo e formativo anche con studenti di altri Istituti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Attività mirate, a piccolo gruppo, in orario sia curricolare che extracurricolare (scuola secondaria) volte al recupero e al consolidamento delle competenze didattiche di base.

Progetti per potenziare le competenze disciplinari: partecipazione a concorsi, percorsi e incontri in orario sia curricolare che extracurricolare.

Percorsi di riflessione su tematiche di educazione alla cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffusione di tutte le informazioni relative a corsi a sulla tematica dell'inclusione organizzati dalle reti di cui l'Istituto fa parte.

● **Percorso n° 3: Cittadini consapevoli**

Il percorso si prefigge di far riflettere gli studenti su temi relativi alla buona e proficua convivenza in tutti i contesti sociali e di gruppo, aumentando il loro senso di responsabilità e di interdipendenza positiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riunioni periodiche per dipartimenti disciplinari/classi parallele per elaborare, sulla base del Curricolo verticale d'Istituto la programmazione annuale d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attività mirate, a piccolo gruppo, in orario sia curricolare che extracurricolare (scuola secondaria) volte al recupero e al consolidamento delle competenze didattiche di base.

Percorsi di riflessione su tematiche di educazione alla cittadinanza.

Contrasto di tutti i fenomeni di bullismo, anche attraverso l'intervento di esperti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffusione di tutte le informazioni relative a corsi a sulla tematica dell'inclusione organizzati dalle reti di cui l'Istituto fa parte.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di buone pratiche di partecipazione attiva: CCRR, collaborazioni con realtà del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ATTIVITA' DIDATTICHE TRASVERSALI

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Si sottolinea l'importanza delle seguenti strategie organizzative utilizzate nelle diverse situazioni di apprendimento:

Lezione/attività con tutto il gruppo classe/sezione

Permette di offrire le stesse opportunità di apprendimento a tutti.

Attività per gruppi di alunni a classi aperte

Consente di fruire di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo. Offre grandi opportunità di socializzazione e di apprendimento cooperativo.

Aiuto reciproco tra alunni

È una strategia che si può utilizzare all'interno del gruppo classe e consente di utilizzare in modo proficuo per l'apprendimento le capacità e le disponibilità degli alunni. Consente inoltre di migliorare le capacità relazionali e di socializzazione.

Attività di piccolo gruppo

Si basa sulla condivisione delle esperienze, sulla disponibilità e sulla collaborazione.

Attività per gruppi di livello

Consiste nel proporre un'attività formativa flessibile, che consenta a ogni alunno di sviluppare conoscenze, competenze e comportamenti in modo personalizzato.

Intervento individualizzato

È una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Esiste un'unica programmazione per la scuola dell'Infanzia, diversa per età, modificata ogni anno in base ai progetti che si vogliono attuare. Unica è anche la programmazione per le classi parallele delle scuole Primarie; le differenze si ritrovano nei progetti e nelle visite didattiche a cui ogni classe aderisce. Nella scuola Secondaria, i docenti elaborano programmazioni unitarie riunendosi in Dipartimenti disciplinari. Agli alunni di scuola Primaria vengono somministrate verifiche comuni di italiano, matematica e inglese al termine di ogni quadrimestre; agli alunni delle classi quinte vengono proposte per queste tre discipline delle prove di passaggio, che vengono ripetute all'inizio dell'anno scolastico successivo, all'ingresso della classe prima di scuola secondaria. Nella scuola Secondaria vengono predisposte verifiche comuni di fine quadrimestre per tutte le discipline. Oltre alle verifiche, sono comuni anche gli indicatori relativi alle competenze e alle abilità, cui i docenti fanno riferimento per la valutazione dei livelli di apprendimento. L'Istituto utilizza modelli comuni per la progettazione didattica, pianifica itinerari condivisi per gruppi di studenti, programma in continuità verticale, progetta moduli o unità didattiche per il recupero o per il potenziamento delle competenze. Nella scuola Primaria vengono definiti criteri comuni per la valutazione delle prove di ingresso, intermedie e finali; nella scuola Secondaria i criteri vengono stabiliti e condivisi all'interno dei Dipartimenti Disciplinari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo verticale, che riguarda tutte le classi dell'I.C., dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, è stato approvato dal Collegio Docenti. Questo documento è il risultato di attività di studio e lavoro che hanno coinvolto tutti i docenti dell'Istituto. Divisi in gruppi verticali corrispondenti alle differenti discipline e campi di esperienza, gli insegnanti, partendo dalle Indicazioni Nazionali, hanno elaborato un Curricolo che tiene conto sia dei bisogni formativi ed educativi degli alunni sia della realtà socioculturale nella quale essi vivono e in cui la scuola si trova ad operare. Il Curricolo viene periodicamente rivisto e adattato alle esigenze dell'Istituto partendo dalle



esperienze d'uso degli anni scolastici precedenti. All'inizio di ogni a.s. i docenti si riuniscono per aree disciplinari, per dipartimenti, per team e partendo dal Curricolo d'Istituto elaborano le singole programmazioni. Sono stati individuati i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro. I contenuti di conoscenza sono visti come veicoli e strumenti di competenza, non come fini. Il progetto educativo viene impostato in modo che ci sia un passaggio graduale e progressivo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari differenziati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo col Curricolo d'Istituto e si pongono come obiettivi primari il rafforzamento delle abilità di base e delle competenze sociali. Il Curricolo è utilizzato anche come strumento di formazione e accoglienza dei nuovi docenti. La scuola organizza gruppi di lavoro su varie tematiche di interesse del personale docente: curricolo e discipline, inclusione, valutazione, certificazione delle competenze. In particolare l'ambito della continuità viene sviluppato in verticale e richiede il lavoro di gruppo e il confronto reciproco tra docenti anche di ordini diversi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

CREAZIONE DII AMBIENTI DIGITALI

Costruzione di un'aula 4.0 con prodotti di innovazione tecnologica (stampante 3D, scanner 3D, schede e kit Arduino, smart tv) a disposizione di tutti gli utenti del plesso.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovativaMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concreti e degli ambienti digitali. Gli ambienti della scuola saranno ampliati con la creazione di spazi virtuali di apprendimento basati sulla connettività, diventando così spazi digitali pensati per una nuova didattica. Si costituiranno inoltre ambienti polifunzionali con attrezzature digitali e arredi versatili, dotati di rete wireless o cablata, che consentiranno il coworking e l'approfondimento di quanto affrontato in classe. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie didattiche, che si concentreranno sul potenziamento delle competenze digitali, scientifico tecnologiche, di problem solving, del pensiero creativo e divergente. I layout delle classi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili e adattabili in base all'attività da svolgere e in grado di adattarsi a contesti sempre diversi. Gli spazi di apprendimento verranno espansi fino ad inglobare gli spazi comuni, consentendo la creazione, all'occorrenza di un unico open space per favorire il lavoro di team e lo scambio e il confronto tra tutti gli alunni, anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

appartenenti a classi diverse. Acquisteremo principalmente dotazioni digitali; gli arredi attualmente presenti verranno affiancati a nuove dotazioni modulari e riconfigurabili, in modo da creare ambienti flessibili e rinnovati. Ai setting d'aula così rinnovati andremo ad unire una dotazione tecnologica mobile e diffusa, alla quale gli studenti e i docenti potranno accedere utilizzando i propri profili personali istituzionali pensati per la didattica, potenziati dall'integrazione con software che favoriranno la personalizzazione delle modalità di apprendimento e la fruizione e la creazione dei contenuti didattici.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Programmazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo saranno coinvolti in prima persona nella costruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del loro apprendimento, con attività impostate secondo l'ottica del learning-by-doing; gli strumenti saranno utilizzati direttamente all'interno delle singole classi, in cui gli spazi saranno ripensati per permettere metodologie collaborative e di confronto tra pari. Agli alunni verrà esplicitato un obiettivo da raggiungere o un aspetto da indagare; la riprogettazione dello spazio di apprendimento più funzionale all'obiettivo che ci si prefigge e agli strumenti da utilizzare sarà parte integrante del processo di apprendimento degli alunni coinvolti. Saranno previste attività pensate in collaborazione tra ordini di scuole differenti, in cui gli oggetti utilizzati (per esempio, i robot didattici) saranno pretesto per la comunicazione e la collaborazione tra alunni di diverse età, per la costruzione di un sapere condiviso e sempre più consapevole.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

17/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Le iniziative previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR saranno destinate a potenziare:

- le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata;
- la digitalizzazione delle aule per lo sviluppo delle competenze degli alunni;
- l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento dell'Animatore Digitale del nostro Istituto;
- la transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica attraverso l'attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico.



Aspetti generali

Il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo verticale che si propone di attuare un percorso unitario per promuovere la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

Rapporto con le famiglie

Il rapporto con le famiglie e gli studenti viene vissuto dall'Istituto come una priorità, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola ha il compito di collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

A tal fine l'Istituto attiva diversi momenti e strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e far conoscere il progetto educativo-didattico (open day).
- Incontri scuola-famiglia articolati in individuali e di gruppo volti a presentare il Curricolo e le attività di arricchimento, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione.
- Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Insediamento del Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Utilizzo del registro elettronico e del diario (per le scuole primarie e secondarie) quali strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico, fondato su una forte collaborazione.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) importante momento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità, come assunzione di impegni assunti da parte della scuola, della famiglia e degli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.



- Momenti comunitari come ad esempio rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni o manifestazioni sportive.
- Conferenze su tematiche educative proposte da docenti e/o genitori su diversi temi.

Il nostro Istituto, per rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, pubblica le informazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale, il sito web d'Istituto <https://icdozza.edu.it/> e la posta elettronica degli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Workout, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità, come per esempio durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza che hanno caratterizzato la scuola dal 2020.

Si allega il patto di corresponsabilità: https://icdozza.edu.it/scuola_modulistica/patto/



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOSCHI-CERCHIARI DOZZA	BOAA844019
G. ROSSA - TOSCANELLA	BOAA84402A
SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G.	BOAA84403B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G.	BOEE84401E
G. PASCOLI - I.C. DOZZA IMOLESE	BOEE84402G
G. PULICARI - TOSCANELLA	BOEE84403L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MORO-TOSCANELLA	BOMM84401D



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G

BOMM84402E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOSCHI-CERCHIARI DOZZA BOAA844019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. ROSSA - TOSCANELLA BOAA84402A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G.
BOAA84403B**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G.
BOEE84401E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - I.C. DOZZA IMOLESE
BOEE84402G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PULICARI - TOSCANELLA BOEE84403L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. MORO-TOSCANELLA BOMM84401D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G BOMM84402E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso è stata prevista una quota minima di 33 ore annuali per l'insegnamento dell'Educazione Civica; le ore sono state suddivise per discipline, come specificato all'interno dei curricoli. La quota oraria di 33 ore è una quota minima, che potrà essere superata se i docenti lo riterranno opportuno a seconda delle esigenze didattiche della classe. I docenti hanno elaborato il Curricolo Verticale di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato nei tre nuclei:

- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Costituzione, legalità, affettività e solidarietà;
- cittadinanza digitale.

Approfondimento

Orario di funzionamento delle varie scuole e quote orarie delle discipline



Scuola dell'Infanzia Toschi-Cerchiari

tempo scuola di 42.30 ore settimanali

da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia Guido Rossa

tempo scuola di 45 ore settimanali

da lunedì a venerdì dalle ore 7:30 alle 16:30.

Scuola dell'Infanzia Mamma Felicia

tempo scuola di 42.30 ore settimanali

da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:30.

Scuola Primaria Giovanni Pascoli

tempo scuola di 40 ore settimanali

da lunedì a venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20.

Scuola Primaria Pulicari

Tempo scuola per l'a.s. 2023/2024, secondo quanto previsto dalla Legge 234 del 30/12/2021, art.1, commi 239 e seguenti:

- classi I, II, III: 27 ore settimanali + 2 ore di mensa;

lun-ven dalle ore 8.30 alle ore 13.00

merc dalle ore 8.30 alle ore 12.30

mart-giov dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

- classi IV e V: 29 ore settimanali + 2 ore di mensa.



lun-merc -ven dalle ore 8.30 alle ore 13.30

mart-giov dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Scuola Primaria Papa Giovanni Paolo II

Tempo scuola per l'a.s. 2023/2024, secondo quanto previsto dalla Legge 234 del 30/12/2021, art.1, commi 239 e seguenti:

- classi I, II, III: 27 ore settimanali + 2 ore di mensa;

lun-merc dalle ore 8.30 alle ore 13.00

ven dalle ore 8.30 alle ore 12.30

mart-giov dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

- classi IV e V: 29 ore settimanali + 2 ore di mensa.

lun-merc -ven dalle ore 8.30 alle ore 13.30

mart-giov dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Scuola Secondaria di 1° grado Aldo Moro:

tempo scuola di 30 ore settimanali

da lunedì a sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Scuola Secondaria di 1° grado Papa Giovanni Paolo II

tempo scuola di 30 ore settimanali



da lunedì a sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha articolato il curricolo della Scuola Primaria rispettando le seguenti quote settimanali:

Scuole Primarie di Toscanella e di Castel Guelfo (tempo normale: 27 ore di didattica + 2 ore di mensa; per le classi IV e V: 29 ore settimanali + 2 mensa).

DISCIPLINA	CLASSE 1° ore	CLASSE 2° ore	CLASSE 3° ore	CLASSE 4° ore	CLASSE 5° ore
Italiano	8	7	6	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Lingua straniera	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1	2	2
Arte e immagine	2	2	2	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione cattolica/att. alternative	2	2	2	2	2

Scuola Primaria di Dozza (tempo pieno: 30 ore di didattica + 5 ore di attività libera + 5 ore di mensa).

DISCIPLINA	CLASSE 1° ore	CLASSE 2° ore	CLASSE 3° ore	CLASSE 4° ore	CLASSE 5° ore
Italiano	10	9	8	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Lingua straniera	1	2	3	3	3



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1	2	2
Arte e immagine	2	2	2	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione cattolica/att. alternative	2	2	2	2	2

L'articolazione oraria delle *Scuole Secondarie di I grado di Toscanella e di Castel Guelfo* è invece prevista dalla normativa e risulta la seguente (30 ore di didattica):

DISCIPLINA	CLASSE 1° ore	CLASSE 2° ore	CLASSE 3° ore
Italiano	5	5	5
Approfondimento linguistico	1	1	1
Matematica/scienze	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Musica	2	2	2
Motoria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione cattolica/att. alternative	1	1	1



Curricolo di Istituto

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato il Curricolo Verticale di Istituto che costituisce la base per la progettazione didattica di ogni docente e che viene periodicamente revisionato per adattarlo nel modo migliore alle esigenze dell'Istituto.

Allegato:

curricolo_verticale_gennaio2021.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli



altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituzione, legalità, affettività e solidarietà**

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad



individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui

Si promuove l'assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui per il rispetto di sé, delle persone, delle cose e dell'ambiente; il seguire le regole e assumersi responsabilità. Le attività mirano a consolidare la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Si promuovono i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e il riconoscimento dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, con riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispettare l'ambiente, le persone e le cose.**

Si promuovono la cura di sé, della comunità, dell'ambiente; la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Si promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e il riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria, delle fonti energetiche e la promozione di un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Si incentiva la classificazione dei rifiuti per svilupparne il riciclo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Comprendere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.**

Si promuove il riconoscimento della dignità della persona e l'identità di appartenenza, della necessità delle

regole per disciplinare la vita del gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscenza digitale**

Si promuove la conoscenza della distinzione tra i diversi device e il loro corretto utilizzo, il comportamento rispettoso nella rete e il navigare in modo sicuro. Si promuove la comprensione del concetto di dato e l'individuazione delle informazioni corrette o errate,



anche nel confronto con altre fonti. Si incentiva la distinzione fra l'identità digitale e l'identità reale e l'applicazione delle regole sulla privacy tutelando la propria persona e la collettività. Si promuove l'assunzione di consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

Uscite sul territorio con osservazione della segnaletica stradale; simulazione di percorsi, costruzione di giochi strutturati.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Amici dell'ambiente

Raccolta differenziata; attività creative con materiale di riciclo; uscite sul territorio con attività di educazione ambientale e osservazione dell'ambiente naturale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

curricolo verticale di educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

Utilizzo della quota di autonomia



La scuola dispone della propria quota di autonomia per promuovere il potenziamento disciplinare.

Nella scuola primaria il potenziamento prevede l'affiancamento per alcune ore al docente di classe di un docente supplementare per il supporto all'intera classe o l'organizzazione di attività per piccoli gruppi.

Nella scuola secondaria il potenziamento prevede per alcune ore attività di piccolo gruppo per il potenziamento/recupero delle competenze matematiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Tutti all'aperto

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa-scuola-territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'intervento educativo sarà quello di valorizzare l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Collaborare alla costruzione di fioriere e alla realizzazione di un orto.

○ Azione n° 2: Artisticando

Uscite nel giardino per osservare gli elementi naturali ivi presenti (foglie, rametti, alberi, animalletti) e i loro cambiamenti stagionali. Conversazione e letture, video, illustrazioni degli elementi naturali per conoscere e approfondire le loro caratteristiche. Utilizzare gli elementi naturali in maniera artistica per la creazione di cartelloni e attività individuali allo scopo di sviluppare nei bambini la creatività e la fantasia e lo spirito artistico legato alla natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare le attività proposte artistiche e da raccontarle.

Individuare le tecniche proposte ed elaborarle maniera personale.

Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno e il colore.



Moduli di orientamento formativo

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conosco me stesso per orientarmi nel mondo che mi circonda**

Italiano: conoscenza del nuovo ambiente e di sè stessi attraverso letture, discussioni e produzioni di testi. Impostazione di un metodo di studio.

Geografia: caratteristiche dei tre settori economici e organizzazione del sistema economico in Italia e in Europa.

Storia: i nuovi mestieri nati in seguito alla ripresa economica del Basso Medioevo e la nascita dei Comuni.

Lingue straniere: parlare di sè utilizzando il lessico disciplinare.

Educazione civica: Consiglio Comunale dei Ragazzi e conoscenza del Regolamento di Istituto.

Musica: le professioni legate alla musica.

Matematica e scienze: educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

Tecnologia: presentazioni finalizzate alla conoscenza di sè sulla base di un modello di riferimento familiare o extrascolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Conosco me stesso per capire chi sono e cosa voglio**

Italiano: letture, riflessioni, produzione di testi espressivi per approfondire la conoscenza di sé, acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri sentimenti e delle emozioni vissute. Consolidamento del proprio metodo di studio.

Lingue straniere: descrivere sé stessi utilizzando il lessico disciplinare, orientarsi nello spazio.

Educazione civica: Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Musica: le professioni legate alla musica.

Matematica e scienze: educazione all'ambiente e uscita didattica orientativa presso un Istituto Superiore.

Tecnologia: approfondimento ed uso di strumenti didattici come Google Workspace, Excel o Classroom in previsione di una scelta futura.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Conosco me stesso per orientarmi nel mio futuro**

Italiano: discussioni in classe sulle proprie passioni, preferenze scolastiche; somministrazione di test e questionari sulle competenze, abilità e capacità. Produzione di testi espressivi legati alla scelta e al proprio futuro. Personalizzazione del metodo di studio.

Lingue straniere: parlare del proprio futuro e dei propri progetti utilizzando il lessico disciplinare.

Educazione civica: Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Musica: le professioni legate alla musica.



Matematica, scienze e tecnologia: analisi dei processi economici che regolano le leggi di mercato e i settori economici. Educazione finanziaria.

Incontri con docenti ed alunni degli Istituti Superiori del Circondario Imolese.

Incontro con il dott. Casadei, psicologo e orientatore, nell'ambito del progetto "conosci te stesso" in collaborazione con il CISS/T di Imola.

Formulazione e commento dei consigli orientativi da parte del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	0	36



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FORMAZIONE ORIENTATIVA

Attraverso letture specifiche si accompagneranno gli alunni ad acquisire una migliore conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie risorse, sino all'individuazione di attitudini personali. Al fine di offrire informazioni sul mondo della scuola secondaria di II grado del territorio, saranno organizzati incontri in presenza e uscite didattiche nelle scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità.L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M.: 2

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Scuole secondarie del territorio

● CONTINUITA' - OPEN DAY

Attività di continuità con la scuola primaria: gli alunni delle scuole secondarie affiancheranno gli insegnanti nella preparazione di materiale informativo anche multimediale; gli insegnanti della secondaria interverranno nelle classi quinte della primaria per lezioni dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Priorità.L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR)

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della scuola e del paese; occasione per far conoscere la struttura, l'organizzazione, il funzionamento di un'Amministrazione comunale; per comunicare i propri desideri, imparare ad ascoltare i desideri degli altri, partecipando a discussioni in pubblico e a dibattiti; per coniugare il desiderio con la realtà; per argomentare il proprio punto di vista. Riferimento all'Ufficio scuola del Comune, all'Amministrazione Comunale, in particolare nella persona dell'Assessore all'Istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Classi aperte verticali

● CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO

Il corso è dedicato agli alunni che hanno scelto un indirizzo di tipo liceale e si terrà presso la scuola in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA AMICA

In collaborazione con MIUR e UNICEF, progetto finalizzato a incentivare esperienze che promuovano nei ragazzi assunzione di responsabilità, positive relazioni interpersonali, competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Priorità L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

● SUPPORTO PSICOLOGICO

Uno psicologo riceverà su appuntamento gli studenti delle scuole secondarie, i genitori e il personale dell'Istituto; sarà inoltre disponibile per osservazioni nelle classi in presenza di criticità o dinamiche particolari e per laboratori di educazione alla gestione dei conflitti, delle emozioni, all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Risorse professionali

PSICOLOGO



● BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto prevede di riorganizzare e razionalizzare il sistema di catalogazione e gestione dei prestiti dei volumi della biblioteca di plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● CRONISTI IN CLASSE

Gli alunni scrivono articoli da inviare ad un giornale locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IO LEGGO PERCHE'



Il progetto prevede il gemellaggio con le librerie aderenti della zona per ottenere libri in dono per la biblioteca del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

● PAROLE D'INCIAMPO

Il progetto si propone di accompagnare i ragazzi nella riflessione su avvenimenti di carattere storico-sociale attraverso "parole d'inciampo". Prevede la partecipazione al concorso espressivo-letterario sulla Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

● PERCORSI DI LETTURA

Progetto in collaborazione con l'Ufficio Cultura e la Biblioteca Comunale che sarà attuato secondo modalità da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

BIBLIOTECA COMUNALE

● SCAMBIO CULTURALE CON LA POLONIA

Esperienza di scambio con una scuola polacca (la lingua per lo scambio è l'inglese) per approfondire la conoscenza della nazione che ha dato i natali al Papa a cui è intitolata la nostra scuola (per proposta del C.C.R.) e per continuare la relazione con un Paese che ha partecipato alla Liberazione del nostro territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GRUPPI SPORTIVI E TORNEI

Si tratta di un'esperienza finalizzata a: promuovere la prevenzione salutare dei ragazzi in stretta



collaborazione con le famiglie e le istituzioni del territorio; favorire la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive; permettere agli alunni di sperimentare i giochi nella formula propedeutica del giocosport, anche con l'intervento di esperti; promuovere corretti stili di vita e di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.: 2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



PISTA DI ATLETICA

● LABORATORI LINGUISTICI IN MADRELINGUA

Si propone un laboratorio linguistico in orario curricolare, con una lettrice madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET

Sono previsti incontri in orario extra-curricolare in preparazione all'esame per ottenere la



Certificazione Cambridge di conoscenza della lingua inglese di livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF

Il progetto promuove abilità nell'uso del francese per comunicare in situazioni di vita quotidiana. L'esame è previsto nella sessione di maggio. Il diploma Delf (Diplome d'Etudes de langue Francaise) prevede prove che valutano le quattro competenze orali e scritte: produzione scritta, produzione orale, interazione orale, lettura, ascolto, valutate da madrelingua inviati da Alliance Francaise di Bologna. Per la preparazione sono previste ore di lezione pomeridiane. Al superamento dell'esame ai candidati verrà rilasciato il Diplôme d'Etudes en Langue française di livello A2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IDENTITA' E TERRITORIO

Il laboratorio prevede l'intervento in classe di un esperto e un'uscita nel centro storico del Comune, per approfondire la conoscenza della storia del nostro territorio. Il laboratorio prevede visite all'archivio di Stato di Imola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MEMORIA

Il progetto prevede la stesura di un testo scritto e l'elaborazione di un disegno per la partecipazione al concorso Mauthausen. Prevede un laboratorio frontale in classe sul tema del fascismo e antifascismo nel primo dopoguerra in Italia e nell'Europa del 1948, un laboratorio partecipato con gli studenti sulle opere di Primo Levi, un Progetto di Public History e Arte Pubblica: "Quando un posto diventa un luogo" in occasione della Giornata della Memoria. Prevede di narrare la Shoah dal punto di vista di Primo Levi e la Resistenza in collaborazione con il CIDRA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● BUON NATALE

Si tratta di un progetto che ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sul significato del Natale consentendo loro di esprimere i propri talenti artistici e la personale creatività lavorando in



gruppo e favorendo la collaborazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto mira a stimolare negli alunni che mostrano il desiderio di mettersi in gioco un approccio meno scolastico e più intuitivo alla matematica. Consiste in una preparazione eventualmente on line alle gare di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SOSTEGNO A DISTANZA

Esperienza di adozione a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Vengono organizzate attività didattiche da svolgersi fuori dall'aula e dall' ambiente scolastico, per visitare luoghi di interesse storico-artistico, ambienti naturali, partecipare a spettacoli o manifestazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.: 2

Risorse professionali

Esterno

● MUSICA IN CLASSE

Il progetto prevede l'incontro degli alunni con docenti ed esperti di strumento musicale delle Scuole di Musica o della Banda presenti nel territorio. Ogni esperto presenterà e farà ascoltare il



proprio strumento agli alunni in classe. La classe V della scuola primaria Papa Giovanni seguirà un percorso di avvicinamento all'uso degli strumenti a corda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA

Si svolgeranno corsi di recupero di Italiano e Matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO AGIO

Interventi nelle classi, da parte di specialisti, atti a favorire lo sviluppo della persona e a promuovere corrette e significative relazioni sia con i pari sia con gli adulti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Attività finalizzata a favorire l'acquisizione del linguaggio informatizzato quale "ulteriore" elemento comunicativo, utilizzare linguaggi di video scrittura, conoscere e utilizzare programmi di disegno e fogli di calcolo, posta elettronica, impaginazione di semplici pubblicazioni, presentazioni, costruire percorsi di ricerca utilizzando CD-Rom e motori di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

Destinatari

Gruppi classe

● INSIEME NELLA RETE

Progetto in collaborazione con il Circondario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Intervento dei carabinieri per far conoscere l'Arma e le sue peculiarità, affrontando tematiche di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Intervento nelle classi dei volontari dell'Associazione Libera, per favorire un'adeguata conoscenza del fenomeno mafioso e delle esperienze antimafia, al fine di stimolare atteggiamenti di corresponsabilità, partecipazione attiva, impegno personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.:2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA BUONA SALUTE

Scopo del progetto è fornire le prime e fondamentali indicazioni per intervenire in caso di primo soccorso, sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie alla donazione di sangue e al mantenimento di uno stile di vita sano e ad una corretta alimentazione, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontari (AVIS, CRI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● NO AL BULLISMO

Progetto per la prevenzione del fenomeno del bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :

● INSIEME A SCUOLA

Il progetto propone di mettere in atto forme di didattica flessibile, assicurando la copertura delle classi in caso di assenza imprevista di docenti e attività in compresenza per consentire lavori in piccolo gruppo, attività di cooperative learning e di peer tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1, 2.

Destinatari

Gruppi classe



● SCUOLA APERTA: FACCIAMO FESTA!

Le attività mirano a creare momenti di condivisione, in particolare in occasione del Natale e della fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15 Priorità R.A.V./P.d.M.: 2

● SICURI A SCUOLA E SULLA STRADA

Promuovere negli alunni l'acquisizione di un corretto comportamento. Sollecitare il senso civico individuale e collettivo. Rendere gli alunni consapevoli delle situazioni di pericolo e metterli a conoscenza dei comportamenti corretti da tenere per proteggere sé stessi e gli altri. Favorire la presa di coscienza del fatto che la circolazione stradale, come ogni forma di vita associata, prevede delle norme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SI BALLA!

Migliorare la coordinazione, il senso del ritmo e la postura; eseguire coreografie a tempo di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



● ARTISTI PER UN GIORNO

Stimolare le capacità espressive e le attitudini creative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1 - 2

Risorse professionali

Esterno

● A SCUOLA DI...

Il progetto ha lo scopo di stimolare la riflessione e l'approfondimento relativamente a un tema che viene deciso anno per anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

● PROGETTO LOGOPEDIA

Il progetto consiste nell'intervento a scuola di un esperto in logopedia per effettuare uno screening logopedico atto a rilevare problemi fonetici. Le insegnanti, inoltre, potranno ricevere, dall'esperto stesso, consigli ed eventualmente strumenti per aiutare i bambini in situazione di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Risorse professionali

Esterno

● AMBIENTIAMOCI

si veda attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.:1 e 2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MAESTRA RACCONTAMI: UN LIBRO PER AMICO

Il progetto prevede attività di ascolto di storie, filastrocche e racconti al fine di potenziare le capacità attentive. Una parte del percorso coinvolge tutti i bambini dell'Istituto ed è legata ad un tema comune scelto ogni anno. È previsto un momento di festa finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.: 1

Destinatari

Gruppi classe

● DOCUMENTARSI E DOCUMENTARE

Il progetto mira a valorizzare le esperienze vissute da tutta la sezione tramite documentazione cartacea, audiovisiva e fotografica.

Risultati attesi

Priorità L.107/15 : Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

● 5+... DIVENTIAMO GRANDI

Il progetto promuove il coinvolgimento della famiglia nel compito educativo, cura l'inserimento dei bambini all'esperienza scolastica anche in vista del passaggio alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità L.107/15 : Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

● QUATTRO SALTI IN PALESTRA

Le attività sono volte alla presa di coscienza dello schema corporeo, al coordinamento delle varie parti del corpo e allo sviluppo delle abilità corporee attraverso giochi e percorsi ed esercizi di psicomotricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.: 2

● MAESTRA ASCOLTAMI

Conversazioni, giochi, realizzazioni grafiche per apprendere la lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M.: 1

Destinatari

Altro

● ENGLISH TIME

Il progetto conduce i bambini, attraverso canzoni, filastrocche e giochi, all'apprendimento di semplici vocaboli in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 1

● CON PIACERE IN MENSA

Gli alunni vengono stimolati ad apprezzare una alimentazione sana condividendo le regole dello star bene in mensa con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. : 2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Mensa

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Introduzione ai primi elementi di finanza in ottica di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

dfghsd



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO A SCUOLA

Partecipazione attiva a spettacoli teatrali in lingua italiana o straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Priorità R.A.V./P.d.M. :1 e 2

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTIAMOCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Priorità L.107/15: Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità R.A.V./P.d.M.:1 e 2

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Curricolo di scienze, tecnologia e educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto racchiude diverse attività a tema ambientale realizzate in collaborazione con strutture del territorio attraverso l'utilizzo di esperti. Nello specifico:

laboratorio sull'ecosistema bosco e visita guidata al bosco della Frattona in collaborazione con il Ceas di Imola (esperto ambientalista);

laboratorio e visita guidata agli affioramenti rocciosi della valle del Santerno in collaborazione con il Ceas di Imola (esperto geologo);

laboratori con esperti volti a promuovere l'esplorazione, la scoperta e il rispetto dell'ambiente vissuto;

laboratorio e visita guidata all'istituto tecnico-chimico "L. Ghini" di Imola per analisi delle acque di un fiume (docenti e alunni della scuola in attività di peer education);

analisi dei licheni per monitorare la qualità dell'aria in collaborazione con l'istituto "F. Alberghetti" di Imola (docenti e alunni della scuola in attività di peer education);

analisi dei rifiuti e del riciclo degli stessi, laboratori sull'energia e in ciclo dell'acqua con la collaborazione di Hera (esperto) all'interno del progetto "la grande macchina del mondo";

creazione di un giardino/orto scolastico (Orto ris...Orto).

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- collaborazioni gratuite con il territorio



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto le attività di alfabetizzazione digitale e di sperimentazione didattica sono supportate da corsi di formazione interna ad opera dell'Animatore Digitale, del Team Digitale e di esperti e fornitori esterni. Esse mirano a sviluppare e potenziare le competenze nell'uso delle metodologie didattiche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche (TIC).

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli spazi dei diversi edifici scolastici sono raggiunti dalla rete internet, in modalità LAN/WLAN o Wi-Fi.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni studente ha l'accesso a un profilo personale con dominio @icdozza.edu.it che gli consente di utilizzare 13 strumenti di Google Workspace: Attività, Calendario, Classroom, Drive e Documenti, Gmail, Groups, Hangouts Chat, Hangouts Meet, Jamboard Service, Keep, Sites, Google Chrome Sync., Google Vault. Gli strumenti consentono, a seconda delle necessità e delle esigenze didattiche, di lavorare in modalità sincrona e asincrona, individualmente e in modalità collaborativa. L'Istituto utilizza inoltre questi strumenti per mettere in atto la Didattica Digitale Integrata, quando è necessario. I percorsi di educazione all'uso che la scuola mette in atto aiutano i ragazzi ad avvicinarsi a internet e alle sue opportunità in modo consapevole e a conoscere i rischi che l'utilizzo della rete comporta.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE 2
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente ha l'accesso a un profilo personale con dominio @icdozza.edu.it che gli consente di utilizzare 13 strumenti di Google Workspace: Attività, Calendario, Classroom, Drive e Documenti, Gmail, Groups, Hangouts Chat, Hangouts Meet, Jamboard Service, Keep, Sites, Google Chrome Sync., Google Vault. Gli strumenti consentono, a seconda delle necessità e delle esigenze didattiche, di lavorare in modalità sincrona e asincrona, individualmente e in modalità collaborativa. L'Istituto utilizza inoltre questi strumenti per convocare gli organi collegiali a distanza e, quando è necessario, per mettere in atto la Didattica Digitale Integrata. Il piano di formazione dell'Istituto prevede dei corsi di formazione rivolti ai docenti per esplorare le modalità d'uso e le opportunità che questi strumenti offrono.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto utilizza il sistema gestionale "Nuvola" per l'organizzazione amministrativa e logistica. Il sistema permette la gestione del flusso documentale, l'amministrazione dell'area alunni, dell'area personale e della contabilità.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE 2
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha adottato il registro elettronico "Nuvola" per tutti i propri plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. Attraverso il registro elettronico i genitori possono consultare le attività svolte, i compiti assegnati e le valutazioni ricevute dai propri figli; possono monitorare le loro assenze e giustificarle; possono visualizzare e scaricare le schede di valutazione e altri documenti inerenti il curriculum scolastico del figlio; ricevono avvisi e comunicazioni; possono comunicare con i docenti inviando loro messaggi o attraverso la prenotazione di un colloquio. Anche gli studenti delle scuole secondarie di primo grado hanno delle credenziali personali per accedere al registro elettronico, attraverso le quali possono consultare le attività svolte, i compiti assegnati e le valutazioni ricevute.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso coinvolge docenti e alunni e mira a promuovere l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, della scrittura e lettura creativa in ambienti digitali, di video ed audio e di storytelling. Si avvale degli strumenti della suite Google Workspace, utilizzati in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per la conservazione ed il recupero di contenuti di apprendimento, inclusa la pubblicazione dei materiali didattici digitali prodotti da docenti e studenti. Attraverso gli strumenti di Google Workspace gli studenti possono sperimentare nuove modalità di lavoro, sia individuali che collaborative, sia sincrone che asincrone; possono esprimere la propria creatività e mettere in atto le proprie conoscenze e abilità, creando, condividendo e fruendo di contenuti originali e stimolanti.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 3
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 l'Istituto ha attivato un PON dell'ambito "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale". I moduli, rivolti agli studenti delle scuole primarie e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondarie di primo grado, si sono focalizzati sull'utilizzo di semplici linguaggi di programmazione (programmazione a blocchi e scrittura di codice) per la creazione di contenuti o programmi originali o per la risoluzione di problemi (debugging, programmi di calcolo, previsione degli effetti di un codice). I partecipanti hanno restituito alle classi di appartenenza quanto appreso, coinvolgendo anche i compagni nel processo di apprendimento intrapreso e contribuendo ad aumentare l'interesse e la sensibilità all'argomento all'interno di tutto l'Istituto.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 4
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum di Tecnologia della scuola secondaria di primo grado viene periodicamente rivisto e aggiornato per includere percorsi che educino e sensibilizzino all'uso delle tecnologie digitali e alla loro costante evoluzione. Il curriculum include percorsi di educazione all'uso degli strumenti di Google Workspace in uso presso l'Istituto; percorsi di sensibilizzazione ai rischi della rete, anche con il supporto dei Carabinieri e di personale esterno; attività multidisciplinari per prevenire i rischi del cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I corsi di formazione sono rivolti ai docenti che dovranno successivamente utilizzare le competenze acquisite per la predisposizione e lo svolgimento di attività didattiche con la classe, con il supporto di un tutor del team digitale.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale coordina le attività del team digitale, per arrivare a supportare le azioni didattiche di tutti i docenti dell'Istituto; gestisce la dotazione tecnologica dell'Istituto, occupandosi delle attività di messa in funzione e di manutenzione ordinaria; insieme alla Funzione Strumentale per la Formazione pianifica le attività formative sul tema rivolte ai docenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO - BOIC84400C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti progettano momenti di osservazione in particolare ad inizio anno per l'analisi della situazione iniziale del gruppo-sezione, per la preparazione dei colloqui individuali e a fine anno per stilare la relazione finale. Come riferimento viene utilizzata un "griglia", con indicatori che favoriscano l'osservazione e l'attenzione su ciascun bambino. L'osservazione è lo strumento indispensabile nella progettazione, in quanto permette valutazioni "in itinere" dei percorsi per rilanciare le proposte, o "ricalibrarle" in base alle "risposte" dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si rimanda a quanto previsto per gli altri campi di esperienza/discipline.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per l'osservazione si utilizzano indicatori utili a porre l'attenzione sulle caratteristiche dell'inserimento, dell'accoglienza al mattino, sul rapporto con gli adulti di riferimento e con i pari, sull'interesse, la motivazione e la creatività in relazione alle esperienze proposte, sulla



comunicazione verbale ed il linguaggio.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria emanate con Ordinanza 172/2020, l'Istituto ha strutturato una griglia approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 16/01/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 131 del 21/01/2021 che sancisce i seguenti livelli:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione delle discipline della scuola secondaria che costituisce il risultato di riflessioni condivise collegialmente da tutti i docenti. Nella valutazione in itinere vengono utilizzati anche frazioni di voto, mentre nella valutazione finale si utilizzano solo i voti interi espressi in decimi.

La seguente griglia di valutazione è il risultato di riflessioni condivise collegialmente da tutti i docenti e si riferiscono alla valutazione in itinere delle varie discipline.

VOTO 10 Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi. È indice di padronanza dei contenuti, delle abilità di trasferirli e di elaborarli autonomamente con creatività. Viene attribuito perciò ad alunni che dimostrino di aver acquisito pienamente le competenze previste, di possedere una approfondita e personale conoscenza degli argomenti, un corretto uso dei linguaggi specifici ed una sicura padronanza degli strumenti.

VOTO 9 1/2 Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi. È indice di padronanza dei contenuti, delle abilità di trasferirli e di elaborarli autonomamente. Viene attribuito perciò ad alunni che dimostrino di aver acquisito le competenze previste, di possedere una approfondita conoscenza



degli argomenti, un corretto uso dei linguaggi specifici ed una padronanza degli strumenti.

VOTO 9 Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi completo, con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Viene attribuito ad alunni che dimostrino di aver acquisito le competenze richieste, di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

VOTO 8 1/2 Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi completo, con buone capacità di elaborazione. Viene attribuito ad alunni che dimostrino di aver acquisito le competenze richieste, di possedere una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

VOTO 8 Viene attribuito ad alunni che dimostrino di avere raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento, di possedere conoscenze complete che sanno applicare in modo generalmente corretto ed esprimere con proprietà.

VOTO 7 1/2 Viene attribuito ad alunni che dimostrino di avere raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento, di possedere conoscenze quasi complete che sanno applicare in modo generalmente corretto ed esprimere con discrete proprietà.

VOTO 7 Viene attribuito ad alunni che dimostrino di aver raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in modo più che soddisfacente e di essere in grado di servirsene, pur tendendo ad una semplificazione dei contenuti e/o applicazioni.

VOTO 6 1/2 Viene attribuito ad alunni che dimostrino di aver raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in modo più che sufficiente, tendendo ad una semplificazione dei contenuti e/o applicazioni.

VOTO 6 Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi di base. Viene attribuito ad alunni che dimostrino di aver acquisito un grado sufficiente di competenze, di possedere una conoscenza degli argomenti ancora superficiale, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 5 1/2 Corrisponde al raggiungimento parziale degli obiettivi di base. Viene attribuito ad alunni che dimostrino di aver acquisito un grado quasi sufficiente di competenze, di possedere una conoscenza degli argomenti ancora superficiale, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 5 Corrisponde a un non completo raggiungimento degli obiettivi di base. Viene attribuito ad alunni che dimostrino di non aver acquisito le competenze richieste e che evidenzino difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 4 1/2 Corrisponde a un raggiungimento lacunoso degli obiettivi di base. Viene attribuito ad alunni che dimostrino di non aver acquisito le competenze richieste e che evidenzino numerose difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 4 Viene attribuito ad alunni che non hanno acquisito gli obiettivi minimi di apprendimento, che evidenziano molte incertezze che rendono spesso impossibile il passaggio alla fase applicativa, che dimostrano scarso impegno nelle attività proposte.



Verrà assegnata la dicitura N.C. ad una prova non svolta.

Nella valutazione in itinere saranno utilizzati gli indicatori + e - equivalenti a 1/4 di voto per segnalare un miglioramento / peggioramento rispetto a una situazione precedente e assegnati in funzione di incoraggiamento, rinforzo, richiamo.

Per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa in entrambi gli ordini di scuola, vengono utilizzati i giudizi: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri tengono conto di vari aspetti, quali le capacità di autocontrollo, relazionali, di collaborazione e rispetto, per definire una scala di valutazione condivisa da tutto l'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO

E' capace di autocontrollo nelle diverse situazioni e rispetta sempre le regole. Sa instaurare rapporti improntati alla collaborazione con compagni e adulti e alla solidarietà. Ha particolare cura del materiale proprio, altrui e dell'ambiente.

DISTINTO

Ha buon controllo nelle diverse situazioni e rispetta sempre le regole. Sa instaurare rapporti improntati alla collaborazione con compagni e adulti. Ha cura del materiale proprio, altrui e dell'ambiente.

BUONO

Il controllo del proprio comportamento è generalmente adeguato. Tendenzialmente collaborativo e rispettoso degli altri e delle regole. Ha abbastanza cura del materiale proprio, altrui e dell'ambiente.

DISCRETO

Il controllo del proprio comportamento non è sempre adeguato. Dimostra ancora alcune difficoltà nel rispetto delle regole. Fatica a relazionarsi e a collaborare con gli altri. Non ha sempre cura del materiale scolastico.



SUFFICIENTE

Il controllo del proprio comportamento è poco adeguato alle diverse situazioni. Ha rispetto limitato delle regole di convivenza. Ha scarsa cura del materiale personale e dell'ambiente.

SCARSO

Non è capace di autocontrollo e non rispetta le regole di convivenza, nonostante i ripetuti richiami. Ha dimostrato un comportamento lesivo o decisamente non adeguato nei confronti delle persone, cose e ambiente. Si esprime con un linguaggio inadeguato e offensivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva avviene al raggiungimento degli obiettivi minimi; il team docente può procedere alla non ammissione, fatta salva l'attuazione di tutti gli interventi necessari al recupero, in stretta collaborazione con la famiglia. Nell'ottica di una costante e proficua comunicazione tra scuola e famiglia, la scuola si impegna a comunicare con trasparenza e tempestività gli esiti scolastici.

Nella scuola secondaria l'ammissione alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre

quarti dell'orario annuale (ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.L.vo n. 59 del 2004 e successive modificazioni ed integrazioni). Il Collegio dei Docenti ha deliberato in merito a motivate deroghe. A fronte del requisito inerente alla frequenza, l'ammissione avviene al raggiungimento degli obiettivi minimi; in caso di mancato raggiungimento degli stessi, il team docente può procedere alla non ammissione, fatta salva l'attuazione di tutti gli interventi necessari al recupero, in stretta collaborazione con la famiglia.

Allegato:

LIMITE DI ASSENZE E MOTIVATE DEROGHE (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti riportati sopra.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Nell'ottica di una costante e proficua comunicazione tra scuola e famiglia, la scuola si impegna a comunicare con trasparenza e tempestività gli esiti scolastici degli alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è particolarmente attento a cercare di favorire l'inclusione di tutti gli alunni; vengono attivati percorsi di formazione per docenti, sia relativi a buone pratiche di inclusione o a possibili strumenti o metodologie utili sia relativi a particolari necessità o bisogni di singoli studenti. A tal fine, l'Istituto collabora strettamente con l'AUSL di Imola, con il CTS Marconi di Bologna, con gli specialisti che seguono singoli alunni per particolari necessità. Vengono attivati percorsi di osservazione e screening logopedico per gli alunni delle scuole dell'infanzia e dei primi anni di scuola primaria, per individuare precocemente eventuali difficoltà nella letto-scrittura e cercare di compensarle. Vengono attivati percorsi di educazione e sensibilizzazione alle differenze anche rivolte agli studenti, calibrati in funzione della loro età. Particolare cura viene prestata all'orientamento in uscita per gli studenti delle scuole secondarie, in particolare per gli alunni disabili; l'Istituto cerca di affiancare le famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado organizzando visite alle scuole con la mediazione dei docenti funzioni strumentali per l'inclusione prima del periodo delle iscrizioni e organizzando progetti-ponte che prevedano giornate di lezione presso le scuole secondarie scelte per favorire il processo di ambientamento degli alunni. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento vengono organizzate lungo tutto il corso dell'anno scolastico, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare; vengono organizzate attività a classi aperte, di peer tutoring, per gruppi di livello sia all'interno della stessa classe sia per classi parallele; vengono organizzati corsi di recupero in orario extracurricolare rivolti a piccoli gruppi di studenti e attività di potenziamento, sia di natura disciplinare sia attraverso attività trasversali, rivolte agli studenti che ne facciano richiesta. Per le scuole secondarie viene organizzata la partecipazione a concorsi, a cui gli studenti possono partecipare singolarmente (concorso Mauthausen, Parole d'inciampo, Giochi Matematici dell'Università Bocconi) sia come gruppo classe (Cronisti in classe, competizioni sportive) e a esami per ottenere certificazioni linguistiche (A2 Key, DELF). Per gli alunni NAI l'Istituto attiva percorsi di prima alfabetizzazione con il proprio personale interno e, quando è possibile, con il supporto dei Comuni.

Punti di debolezza:



I progetti e le iniziative promosse dall'Istituto, che nel corso del tempo hanno consentito di arrivare a buoni risultati, sono fortemente condizionati nelle caratteristiche e nella durata dalla disponibilità di risorse dell'Istituto, che si avvale anche del contributo e del supporto che arrivano dagli enti locali; nonostante questo, le risorse non sono sempre sufficienti a coprire tutte le necessità in modo adeguato. In particolare, non è sempre stato possibile organizzare attività di recupero in piccolo gruppo per gli alunni delle scuole primarie; verrebbe sentita la necessità di un maggior numero di ore di alfabetizzazione per gli alunni NAI; sarebbe utile poter avere la possibilità di organizzare un maggior numero di attività con compresenze tra i docenti, in modo particolare per gli studenti delle scuole secondarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene definito per tutti gli studenti con disabilità da parte dei componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), nominato dal Dirigente Scolastico con apposito decreto all'inizio dell'anno scolastico come previsto dal Decreto interministeriale n. 182/2020. Il GLO viene formalmente convocato e, nel corso dell'incontro, vengono discussi i contenuti del PEI e vengono apportate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie; l'incontro è l'occasione formale in cui il documento viene approvato e riceve la firma di tutti i componenti del GLO. Il PEI è soggetto a periodica verifica e, se necessario, può essere



integrato e aggiornato nei contenuti per supportare il successo formativo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI di uno studente tutti i membri del suo GLO, nominati con apposito decreto dal Dirigente Scolastico: Il Dirigente Scolastico; i docenti funzioni strumentali per l'inclusione; tutti i docenti di classe, curricolari e di sostegno; i genitori/tutori dell'alunno; gli specialisti AUSL che seguono l'alunno; gli educatori professionali che prestano assistenza educativa all'alunno in ambito scolastico. Possono concorrere alla definizione del PEI operatori dei servizi sociali e specialisti privati che lavorano con l'alunno, che vengono coinvolti qualora la famiglia ne faccia richiesta.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità vengono coinvolte nella stesura dei PEI, nella definizione di progetti di inclusione che supportino il successo formativo dell'alunno; si richiede il loro supporto in caso di percorsi osservativi o di workshop, in cui si organizzino momenti ripetuti di confronto tra scuola, famiglia e operatori AUSL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità sono indicati nei P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'educazione inclusiva è un processo che mira ad offrire un percorso di qualità nel rispetto delle diversità e dei differenti bisogni. A questo proposito i docenti del nostro Istituto pongono particolare



attenzione alla predisposizione di piani in continuità tra i diversi ordini di scuola. In particolare, le fasi di passaggio vengono gestite dagli insegnanti anche tramite incontri per la condivisione di informazioni e la progettazione di percorsi verticali.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha messo a punto una serie di strumenti a supporto dell'azione della scuola volta all'inclusione. I documenti sono i seguenti:

- * PEI per alunni certificati (come da modello definito da Decreto interministeriale n. 182/2020 e successive modifiche)
- * PDP per alunni con DSA
- * PDP per alunni con BES
- * PDP per alunni stranieri
- * Piano didattico per l'inclusione
- * Modello per i verbali delle riunioni dei Gruppi Operativi.



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'Istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandolo anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori. Sovrintendono, in stretta collaborazione con il Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Staff di Dirigenza, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); supportano il lavoro del Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidate loro a seconda delle necessità. Assumono inoltre le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza del Dirigente; provvedono alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; sovrintendono a collaborando con il Dirigente, con gli altri collaboratori e con il DSGA; curano i rapporti con i genitori e con l'utenza; predispongono gli atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; sovrintendono alla strutturazione

2



	<p>generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; sovrintendono alla implementazione delle procedure relative alle prove INVALSI, con la F.S. e con gli uffici di segreteria.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali supportano il lavoro del Dirigente e del suo staff nelle seguenti aree: - PTOF e finanziamento progetti; - inclusione; - continuità e orientamento; - nuove tecnologie informatiche, sito web, gestione e uso di Google Suite; - formazione docenti; -prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>	9
Capodipartimento	<p>Tutti i docenti di scuola primaria partecipano alle riunioni di classi parallele; il Coordinatore ha il compito di presiedere e redigere il verbale delle singole riunioni, di raccogliere le programmazioni annuali e trimestrali e di consegnare il tutto in segreteria e di svolgere attività di raccordo con il Dirigente e le altre figure di sistema. Tutti i docenti della scuola secondaria sono distribuiti in dipartimenti ciascuno in relazione all'asse disciplinare; i dipartimenti hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Il Coordinatore del dipartimento ha il compito di presiedere e redigere il verbale delle singole riunioni, di raccogliere le programmazioni annuali e trimestrali e di consegnare il tutto in segreteria, di svolgere attività di raccordo con il Dirigente e le altre figure di sistema.</p>	13
Responsabile di plesso	<p>Coordinano le riunioni di plesso; curano il passaggio di informazioni; prelevano e</p>	8



distribuiscono la posta; collaborano con l'ufficio di segreteria per la sostituzione dei colleghi assenti; coordinano la progettualità della scuola; collaborano con il Direttore dei servizi generali e amministrativi per l'utilizzo del personale A.T.A.; fanno la verifica annuale dei beni mobili in dotazione alla scuola; collaborano alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, interagendo con le altre figure di sistema.

Animatore digitale	- Promuove l'uso delle Tecnologie; -Coordina e supporta i progetti di Istituto di innovazione digitale; - Coordina gli incontri periodici con lo staff digitale; - Partecipa ad eventi; - Comunica eventi e formazione; -Sviluppa moduli di Google per monitoraggi, indagini...; - Supporta la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative; - supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti di Google Workspace e ne gestisce gli account.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per: - Raccolta di buone pratiche; - Supporto ai docenti; - Tiene corsi di formazione in materia di tecnologie digitali e didattica innovativa.	4
Docente specialista di educazione motoria	Il docente svolge un'ora settimanale di attività motoria nelle classi quinte delle scuole primarie.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Sono presenti 2 docenti di scuola primaria e 2 di scuola secondaria che hanno il compito di coordinatori dell'educazione civica; hanno il compito di coordinare il lavoro dei docenti dei rispettivi ordini di scuola nel produrre materiali condivisi, nello strutturare percorsi didattici e	4



unità di apprendimento e supportano il
processo valutativo condiviso dei diversi team
docenti e consigli di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività didattiche ed educative; prolungamento dell'offerta oraria di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto all'organizzazione e gestione dell'Istituto; attività di potenziamento anche in presenza con docenti di classe, recupero in piccolo gruppo e attività di docenza in sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di docenza su classe per necessità di organico; attività di sostegno, potenziamento e sostituzione di docenti assenti quando necessario; attività di coordinamento e supporto alla didattica e alla gestione dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile; - predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; - organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line [Compilabili dai docenti e visualizzabili dai genitori attraverso il registro elettronico.](#)

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito n°4 - Ufficio Scolastico dell'Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo del Circondario Imolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Dozza Imolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per individuazione e contratto banca cassiera



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Castel Guelfo di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo "Orsa Minore"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha come obiettivo l'organizzazione di formazione per docenti e di iniziative formative laboratoriali per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado focalizzati sulla conoscenza di sé e sull'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università per l'accoglienza di tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione per accoglienza tirocinanti

Approfondimento:

L'Istituto ha attivato diverse convenzioni con le Università di Bologna, Parma, Modena e Reggio Emilia, Ferrara, Urbino per accogliere tirocinanti di Scienze della Formazione, di Scienze Motorie e studenti dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno (TFA) all'interno dei propri plessi, in funzione dei loro progetti di tirocinio.

Denominazione della rete: Rete di scopo " Scuola bene comune"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto è orientato alla conquista della CONSAPEVOLEZZA, del RISPETTO, del DIALOGO, dell'ACCOGLIENZA e della CAPACITÀ DI SCEGLIERE. Promuove azioni educative a favore di alunni delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado, docenti e genitori, utili ad affrontare le sfide socio-educative quotidiane. Al centro, un patto di comunità che valorizza l'alleanza educativa e la partecipazione, anche attraverso lo sport e la peer education.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI PER NEOASSUNTI

Corsi per docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Formazione normativa privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL "CODING"

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI DOCENTI, IN PARTICOLARE DEI NEOASSUNTI, DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEGLI STRUMENTI DIGITALI PRESENTI ALL'INTERNO DEI PLESSI ED UTILIZZATI DALLA SEGRETERIA PER LE COMUNICAZIONI

Corso per l'utilizzo del registro elettronico



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DECRETO LEGGE 81/08 (EX D. LEGGE 626 /04) - SICUREZZA

Corso sulla sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE NUOVE METODOLOGIE TECNOLOGICHE NELLA DIDATTICA, NEI PROCESSI EDUCATIVI: UTILIZZO DI SOFTWARE DIDATTICI, MATERIALI



E LIBRI DIGITALI

Corso sulle nuove metodologie tecnologiche nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Corso che affronta le varie problematiche in materia di gestione della classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: DSA

Formazione inerente i disturbi specifici di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI DIDATTICA INNOVATIVA

Corsi sulle nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DISCIPLINARE

Corso specifico inerente le discipline di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Corsi sulla prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica per gli alunni con BES; corsi sulla costruzione di ambienti di apprendimento funzionali agli alunni con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO DI DOCIMOLOGIA

Corso sulla valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il corso si concentra sull'analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti pericolosi a cui bambini e ragazzi possono essere indotti da un uso prolungato e non controllato degli ambienti digitali (videogiochi, social network, rete). Attraverso l'analisi di casi di studio, analizza buone pratiche per aiutare i ragazzi a riconoscere i pericoli del web e ad analizzarli con occhio critico, per sapersi difendere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Ciclo di conferenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado

Iniziative formative previste nell'ambito delle attività della rete di scopo "Orsa Minore"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

All'inizio di ogni anno scolastico il personale docente sceglie le tematiche sulle quali desidera realizzare attività formative in corso d'anno. Sulla base dei bisogni formativi che emergono si



attivano corsi specifici organizzati dall'Istituto stesso, oppure dall'Ambito 4 , o dal C.I.S.S. / T. (Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio). Alcuni sono centrati sullo sviluppo delle competenze professionali del personale Docente e/o ATA, altri sono orientati a migliorare il servizio scolastico (sicurezza, accoglienza, integrazione...). I corsi possono essere seguiti on line, essendo le scuole del nostro circondario collegate attraverso Rete Informatica. Nell'arco dei tre anni scolastici si tenterà di dare attuazione ai corsi indicati potranno esserci successive integrazioni nonché reiterazioni degli stessi.



Piano di formazione del personale ATA

RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sindacati.

PROGRAMMA ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sindacati

COMUNICAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sindacati

CORSI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASABO

CORSI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASABO

CORSI SICUREZZA DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASABO

CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

CORSO PRIVACY ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sindacato

CORSO PRIVACY COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di
formazione Privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PRIVACY DSGA

Descrizione dell'attività di
formazione Privacy

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE GIURIDICA/ECONOMICA DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE GENERALE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE METODOLOGIE INFORMATICHE IN USO NELLA SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

FORMAZIONE SULL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento



All'inizio di ogni anno scolastico viene richiesto al personale di indicare le tematiche sulle quali desidera realizzare attività formative in corso d'anno. Sulla base dei bisogni formativi che emergono si attivano corsi specifici organizzati dall'Istituto stesso, oppure dall'Ambito 4 , o dal C.I.S.S. / T. (Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio). Alcuni sono centrati sullo sviluppo delle competenze professionali del personale Docente e/o ATA, altri sono orientati a migliorare il servizio scolastico (sicurezza, accoglienza, integrazione...). I corsi possono essere seguiti on line, essendo le scuole del nostro circondario collegate attraverso Rete Informatica. Nell'arco dei tre anni scolastici si tenterà di dare attuazione ai corsi indicati, potranno esserci successive integrazioni nonché reiterazioni degli stessi.